

Il Fondo Meani

di Luciana Tribuzio Zotti

I documenti, le fotografie e le mappe della raccolta, meglio nota come Fondo Meani, hanno carattere locale e provengono dai vari fondi degli archivi milanesi (Archivio di Stato, Archivio Diocesano, Archivio Storico - Civico, Archivio Bertarelli), dell'Archivio Storico Civico e dell'ECA di Monza, dell'Archivio Parrocchiale di San Bartolomeo e dell'Archivio Storico del Comune di Brugherio. In larghissima parte si tratta di fotocopie; solo in qualche caso i documenti sono originali e provengono da Enti pubblici e privati cittadini.

Il materiale cartaceo è conservato nella sala di Storia locale, in contenitori/box; i documenti, singoli o in fascicoli, sono protetti dalle cosiddette "camicie" per evitare il logoramento del materiale cartaceo.

Il Fondo Meani contiene documenti che vanno dal 768 al 1985.

I documenti della raccolta, quasi tutti di carattere locale, sono suddivisi in 16 classi:

1. Acque e Strade (3 cartelle)
2. Agricoltura (5)
3. Amministrazione delle antiche Comunità ante 1769 e dei Comuni ante 1866 (3)
4. Catasto (10)
5. Censo (8)
6. Culto (7)
7. Famiglie (27)
8. Finanze (1)
9. Giustizia e Polizia (3)
10. Igiene e Sanità (1)
11. Istruzione
12. Militari - Risarcimenti danni di guerra e alloggiamento soldati (1)
13. Miscellanea (3)
14. Monastero di S. Ambrogio di Milano (1)
15. Monastero di S. Caterina alla Chiusa di Milano, ex S. Ambrogio (4)
16. Tramvia Brugherio - Monza (1)

Cartelle: 78

Unità archivistiche: 1465

Nell'inventariazione e nella schedatura analitica dei documenti presenti nell'inventario si è voluto esprimere, in maniera completa, la descrizione dell'oggetto del documento singolo o del fascicolo. A volte uno stesso documento o fascicolo riguarda più classi; la divisione in classi deve essere considerata come una necessaria schematizzazione.

All'interno di ciascuna classe, i documenti sono disposti in ordine cronologico.

Intestazione di ciascun foglio dell'inventario:

Numeri progressivi

Oggetto

Contenuto

Data (anno, mese, giorno)

Luogo

Fonte*

Consistenza

Classificazione

Segnatura

*Quando è stato possibile, si sono indicate le fonti.

Nota dell'autore

Il Progetto riguardante il lavoro di riordino e inventariazione delle “carte”, documenti in fotocopia e in originale, fotografie di mappe, costituenti la Raccolta miscellanea del signor Giuseppe Meani, donata alla Biblioteca Civica di Brugherio dagli eredi, impropriamente detta “Fondo” Meani, è stato ideato e presentato durante una riunione del Gruppo di volontari di Storia locale della biblioteca.

L'opera era necessaria e ha richiesto un lungo e paziente lavoro, in quanto tutto il materiale cartaceo era conservato, nell'archivio della biblioteca civica, in una quarantina di cartellette o in cartoni, ridotti in cattive condizioni: il materiale risultava, allora, inutilizzabile in quanto mancava del tutto un inventario; inoltre non c'era un criterio utile ai fini della consultazione, che era praticamente impossibile e dannosa.

Il momento cruciale per uno studio di storia locale è l'*euristica* cioè la ricerca dei documenti, in base ai quali svolgere l'analisi di un particolare momento del passato..

I documenti normalmente sono reperibili negli archivi, pubblici e privati, i cosiddetti “territori di caccia”, come li chiama Marc Block, oggi anche in formato digitale. I documenti del Fondo Meani sono interessanti e valeva la pena di riordinarli perché consentono allo studioso e all'appassionato di storia locale di avere un primo approccio ad argomenti e contenuti, a fatti e personaggi che hanno segnato in qualche modo la storia di Brugherio. Perché lo studio abbia valore scientifico e storico, poi, occorre risalire alla fonte, cioè alla provenienza del documento, che deve essere sempre citata.

Durante la prima fase del lavoro si è analizzato tutto il materiale cartaceo, suddividendolo in classi, al fine di stabilire un inventario. In questa fase mi sono avvalsa dei consigli di archivisti dell'Archivio di Stato di Milano e dell'Archivio Storico di Monza, cui mi sono rivolta anche per risolvere problemi di ordine pratico. Soprattutto essi mi hanno fatto capire quanto fosse importante, trattandosi di una raccolta miscellanea di fotocopie di documenti, provenienti da diversi archivi pubblici e privati e perlopiù, senza l'indicazione

delle fonti, che l'inventario risultasse di facile consultazione. Ogni singolo documento è stato letto, analizzato e contestualizzato, cioè inserito nel particolare momento storico e si è fatta una sintesi del contenuto.

Nella fase intermedia del lavoro si sono definite le etichette e le camicie dei documenti singoli e dei fascicoli.

Al termine del lavoro d'inventariazione, si è proceduto al controllo di tutto il lavoro svolto, alla preparazione delle camicie con le etichette dei singoli documenti o fascicoli, alla compilazione e alla stampa dell'inventario generale comprendente i cataloghi delle singole classi.

Si è proceduto anche all'operazione di scarto quando si sono trovati doppioni di documenti o fascicoli incompleti e inutilizzabili.

A conclusione del lavoro, si sono ottenuti, quindi, un inventario digitale, in formato Excel, e un inventario cartaceo, in formato Word, in duplice copia, del cosiddetto "Fondo Meani". Si è preferito, infatti, mantenere questa dicitura per ragioni pratiche. L'inventario è semplice e di facile lettura anche per i neofiti, ma i documenti, a volte, risultano complicati da leggere, capire e contestualizzare.

Sarebbe opportuno, in un secondo momento, procedere alla scansione di tutti i documenti, magari iniziando da quelli appartenenti alle Classi che si riterranno più importanti per approfondire la storia di Brugherio.

Resta inteso, comunque, che lo studioso, il laureando, una volta che ha individuato i documenti interessanti per il suo lavoro, dovrà risalire alla fonte, all'archivio di provenienza di ogni singolo documento, anche quando non è specificato nell'inventario, al fine di assicurare la scientificità del proprio elaborato.

Anche le fotografie, prevalentemente di stampe e di mappe catastali del Settecento e dell'Ottocento, hanno carattere locale e sono state catalogate, in ordine cronologico, secondo l'oggetto trattato.

Di quasi tutte le mappe, in riproduzione cartacea o fotografica, sono state eseguite le scansioni ed è stato fatto un inventario, in collaborazione con l'attuale referente della Storia locale, Silvia Barzago.

Le riproduzioni fotografiche delle mappe e delle stampe sono conservate nelle cassettiere della Sala di Storia locale, insieme ad altre riproduzioni fotografiche e ad una parte del materiale proveniente dalla mostra cartografica *"Il fascino delle antiche carte e la magia del baco- Il territorio di Brugherio nelle mappe e nella storia"*, allestita nell'ottobre 1987 nella Galleria della Biblioteca Civica di Brugherio, a cura di Luciana Tribuzio Zotti.

Devo ringraziare l'amico Enrico Sangalli per la costante presenza e per l'aiuto pratico nella compilazione dell'inventario digitale. La conoscenza personale di Sant'Albino e di San Damiano ha facilitato, a volte, l'interpretazione dei fatti che si riferiscono a quei luoghi.

Un grazie infinito a Silvia Barzago, referente di Storia locale, senza la quale il lungo e paziente lavoro svolto, non sarebbe a disposizione degli appassionati e degli studiosi: abbiamo lavorato con uno spirito di stima e di grande collaborazione.

Grazie al direttore della Biblioteca Civica di Brugherio, Enrica Meregalli, che si è dimostrata sensibile e attenta a tutte le nostre richieste, e a tutti gli operatori, bibliotecari e tecnici. Un grazie ai “consulenti” degli archivi, inconsapevoli, a volte, cui mi sono rivolta durante lo svolgimento del lavoro.

Brugherio, settembre 2017

Classe 1

Acque e Strade

1208 - 1915

La classe raccoglie la documentazione relativa al fiume Lambro e a tutte le Rogge che da esso derivano direttamente o indirettamente, alle strade comunali, provinciali e promiscue ai diversi comuni confinanti con Brugherio. Molti documenti risalgono al Settecento e all'Ottocento e riguardano i diritti di cavare acqua dal Lambro, la pesca nel fiume e le riparazioni da farsi per arginarne le piene. Interessanti gli atti riguardanti la Roggia o Bocca Lupa, la Roggia S. Vittore e la Roggia Manganella, che scorrono sul territorio di Brugherio. Non mancano i documenti sulla Roggia Gallarana che attraversava il territorio a est di Brugherio mentre solo due sono quelli sul Canale Villoresi.

Cartelle: 3

Documenti: 92

Classe 2

Agricoltura

1282 - 1954

La classe raccoglie documenti riguardanti i contratti di affitto (investiture) di terreni e case, di cascine o grandi proprietà come la Tenuta di Moncucco o la "Possessione" di Sant'Ambrogio. Molto spesso i contratti di affitto sono preceduti dalla misura e dalla stima dei beni, e seguiti dalla consegna delle "scorte vive o morte", cioè di tutto quello che si trovava nelle cascine o nelle proprietà. Tali relazioni sono redatte da ingegneri o agrimensori milanesi e monzesi. I contratti di affitto riguardano anche il mulino di Occhiate del Capitolo del Duomo di Monza, e quello dell'Offellera, di proprietà del monastero di S. Caterina alla Chiusa. Sono presenti alcuni documenti sulla vendita di fieno, di vino o di gallette (bozzoli) e sentenze che si riferiscono a controversie tra proprietari terrieri. Di particolare interesse le vendite dei beni religiosi, monasteri, confraternite e benefici, soppressi in epoca napoleonica.

Cartelle: 5

Documenti: 149

Classe 3

Amministrazione

1554 - 1913

La classe contiene documenti riguardanti il Feudo di Vimercate dei conti Secco Borella, cui appartenevano le antiche Comunità di Cassina Baraggia e Brughe con Sant'Ambrosio, Pieve di Vimercate. Importanti risultano gli atti risalenti alle indagini conoscitive del Catasto teresiano, dalla Relazione del Regio Commissario Pietro Guidoboni sull'aggregazione dei piccoli Comuni, alle Risposte ai 45 Quesiti posti dalla Giunta del Censimento alle Comunità di Cassina Baraggia, Moncucco ed Uniti e San Damiano. Altri documenti riguardano i bilanci di quelle piccole Comunità e della città di Monza. Interessante la richiesta inoltrata dai parrocchiani di S. Bartolomeo per la formazione di un solo Comune, aggregando le Comunità facenti parte di quella parrocchia. Infine, dopo il 1866, si trovano diverse delibere del Consiglio Comunale di Brugherio su argomenti differenti.

Cartelle: 3

Documenti: 62

Classe 4

Catasto

1721 – 1902

La classe contiene le indagini conoscitive per la preparazione del catasto teresiano degli antichi Comuni di Cassina Baraggia, Moncucco ed Uniti e San Damiano. Sono presenti, in fotocopia, i mappali delle mappe (tranne quelli di San Damiano del 1721), e tutto il materiale del catasto teresiano, del catasto ottocentesco e del catasto cessato del 1902. Contiene anche le notifiche dei beni posseduti e le richieste di trasporto d'estimo per beni ereditati o acquistati. I tre Comuni hanno anche cartelle singole con tutta la documentazione relativa al catasto teresiano e ottocentesco (Sommarioni, Rubriche dei Possessori, Classificazione dei terreni, Quaderni dei gelsi, Tavole di Classamento, mappe). I documenti originali sono conservati presso l'Archivio di Stato di Milano. Tutti i documenti della cartella 1 sono contenuti in un grosso raccoglitore ad anelli.

Cartelle: 10

Documenti: 53

Classe 5

Censo

1351 - 1914

La classe contiene i più antichi censimenti delle Comunità che, nel 1866, entreranno a far parte del Comune di Brugherio, dal 1530 fino alle indagini conoscitive per la preparazione del catasto teresiano. Moltissime sono le richieste di esenzione delle tasse da parte di Enti ecclesiastici e di privati cittadini, le notifiche dei beni posseduti e le richieste di trasporto d'estimo per beni ereditati o acquistati. Interessantissimi i Ruoli del Mercimonio dei Comuni di Cassina Baraggia, di Moncucco ed Uniti e di San Damiano.

Cartelle: 8

Documenti: 119

Classe 6

Culto

768 - 1985

La classe contiene i documenti riguardanti i beni degli Enti ecclesiastici, della Parrocchia di S. Bartolomeo e degli oratori pubblici e privati situati nel territorio di sua pertinenza. Interessanti l'atto di costituzione della parrocchia e le visite pastorali che si susseguirono dal 1578 alla metà del secolo XX, gli atti della Confraternita del Santissimo Sacramento, i benefici ecclesiastici legati alla chiesa parrocchiale, i lasciti e la loro gestione. Non mancano documenti dell'età napoleonica, quando i beni degli Enti ecclesiastici furono soppressi, indemaniati e venduti a privati cittadini.

Cartelle: 7

Documenti: 196

Classe 7

Famiglie

1445 - 1951

La classe contiene atti riguardanti le famiglie storiche presenti nelle diverse Comunità che hanno dato origine al Comune di Brugherio. Si tratta di famiglie di proprietari terrieri, perlopiù milanesi e monzesi, che avevano grandi interessi sul territorio, possedevano grandi tenute o piccole estensioni di terreni, soggiornavano nelle loro *"ville di delizia"* durante l'estate e fino a S. Martino, data in cui erano rinnovati i contratti agricoli. In qualche caso sono personaggi appartenenti a famiglie molto potenti, di notai, avvocati, senatori, questori, che hanno influenzato la storia delle Comunità, in cui ricoprirono anche cariche pubbliche. I documenti relativi alle famiglie minori sono raccolti in ordine alfabetico e cronologico; i documenti delle famiglie più importanti, ad es. quelli degli Andreani Sormani Verri, sono conservati in cartelle singole. La cartella Andreani Sormani Verri contiene anche i più antichi documenti con le descrizioni della *"casa da nobile"*, che poi diventerà l'attuale Palazzo Sormani di Moncucco.

Cartelle: 27

Documenti: 412

Classe 8

Finanze

1641 - 1940

La classe raccoglie soprattutto documenti sulle osterie presenti nel territorio dei cessati Comuni di Cassina Baraggia, di Moncucco e San Damiano e nella frazione di Brugherio sotto Monza. In particolare i documenti riguardano i dazi vecchi e nuovi di pane, vino e carne, che gravavano sugli osti, che spesso erano anche prestinai. Alcuni documenti interessano gli esercizi commerciali esistenti nei primi anni del Novecento.

Cartelle: 1

Documenti: 53

Classe 9

Giustizia e Polizia

1569 - 1934

I documenti più antichi della Classe consistono in vertenze e processi su liti tra privati cittadini, mentre la maggior parte dei documenti più recenti riguarda i diversi incendi scoppiati nelle cascine sparse nel territorio dell'attuale Comune di Brugherio e il pagamento dell'indennità spettante ai pompieri intervenuti. Le ultime due cartelle contengono fotocopie di atti del processo per la fallita rivolta mazziniana del 6 febbraio 1853, soprattutto quelli sui personaggi, di origine brugherese coinvolti in quell'insurrezione (Giuseppe Nova, Giuseppe e Pietro Varisco, Paolo Veladini).

Cartelle: 3

Documenti: 49

Classe 10

Igiene e Sanità

1739 - 1916

La classe contiene soprattutto documenti riguardanti la pellagra e le richieste di ricovero di pellagrosi nella Pia Casa della Senavra di Milano. In qualche caso la documentazione è completa di attestato medico di pazzia, dell'attestazione della malattia da parte del parroco e dei deputati dell'Estimo della Comunità cui appartiene il malato e la dichiarazione della Congregazione di Carità di Milano, che ne accetta il ricovero. Interessante è l'indagine sulla pellagra effettuata nel 1883 nel Comune di Brugherio, trasmessa dal prefetto di Milano, che sollecita il sindaco affinché costringa i proprietari di case coloniche a prendere gli opportuni provvedimenti per migliorare l'igiene dei locali. Interessanti risultano anche la Relazione sanitaria del 1892 e i Provvedimenti igienici a Cascina Torazza nel 1916 con la conseguente chiusura di un pozzo, dopo che si sono verificati casi di tifo.

Cartelle: 1

Documenti: 14

Classe 11

Istruzione

1885 - 1916

La Classe contiene due soli fascicoli, di cui il primo consiste nella Delibera del Consiglio Comunale di Brugherio per l'aumento di stipendio alla maestra Galbiati Luigia; l'altro, di carattere privato, comprende due documenti originali, l'Attestato di frequenza e di promozione di Piazza Bartolomeo (1910) e il Certificato di scrutinio finale di Piazza Luigia (1916). Altri documenti che riguardano l'Istruzione si possono trovare tra i documenti inventariati in Amministrazione (cartella 3, fascicolo 298) sulla scuola meridiana del 1879 e sulla nomina della maestra Margherita Picozzi Molteni del 1874.

Cartella: con Igiene e Sanità

Documenti: 2

Classe 12

Militari

1625 - 1944

La Classe comprende l'ordine di ospitare soldati, inviato alle Comunità e la conseguente richiesta di risarcimento delle spese sostenute per alloggiamenti militari nella prima metà del Seicento, durante la guerra dei Trent'anni. La maggior parte dei documenti riguarda, però, le richieste di risarcimento per i saccheggi subiti dagli abitanti delle Comunità, ad opera delle armate austro – russe, il 28 e il 29 aprile del 1799, quando approfittando dell'assenza di Napoleone, riuscirono a riconquistare per alcuni mesi Milano. I due ultimi documenti sono più recenti e contengono comunicazioni alla famiglia del bersagliere Ferdinando Gerosa, disperso dopo la guerra di Custoza e del caporale maggiore Carlo Barbieri, deceduto in prigione in un campo di concentramento russo, nel 1943.

Cartelle: 1

Documenti: 35

Classe 13

Miscellanea

1706 - 1991

La classe contiene documenti diversi, manoscritti e a stampa, tra cui i contratti di matrimonio, i cosiddetti “patti nuziali” e la consegna della dote, le polizze di assicurazione antincendio, gli impianti di linea telefonica. Interessante è il fascicolo con la documentazione completa, in originale, relativa al caseggiato che ospitava la Stazione dei Carabinieri di Brugherio, e che comprende atti dal 1901 al 1936. Un altro fascicolo contiene vari documenti sul primo volo italiano in mongolfiera, compiuto dal conte Paolo Andreani, il 13 marzo 1784, dal giardino del Palazzo di Moncucco. Sono presenti, poi, fotocopie di libri e di encyclopedie, riguardanti il territorio dell’attuale Comune di Brugherio.

Cartelle: 3

Documenti: 32

Classe 14

Monastero di S. Ambrogio

841 - 1098

La classe contiene, in fotocopia, gli atti più antichi riguardanti le proprietà del Monastero di S. Ambrogio di Milano nel territorio oggi occupato dai Comuni di Cologno Monzese e Brugherio, in particolare delle Comunità di San Maurizio al Lambro, di Occhiate, di Baraggia, di Noxiate, dell’antica chiesa e monastero di S. Damiano. Si tratta di antiche pergamene, trascritte, descritte e conservate nel Museo Diplomatico dell’Archivio di Stato di Milano, contenenti lasciti di privati cittadini, scambi di proprietà, vendite e acquisti fatti dall’abate del monastero.

Cartelle: 1

Documenti: 55

Classe 15

Monastero di S. Caterina alla Chiusa

1462 - 1801

La classe contiene documenti riguardanti il Monastero di S. Caterina alla Chiusa di Milano, dove si trasferirono le monache dell'antico Monastero di S. Ambrogio, detto "di Carugate", in quanto appartenente, prima del 1578, alla parrocchia di Carugate, poi aggregato dall'arcivescovo Carlo Borromeo alla parrocchia di S. Bartolomeo, nella Comunità di Cassina Baraggia.

Il Monastero di S. Caterina era l'unico grande proprietario della Comunità di S. Ambrogio, Pieve di Vimercate e sicuramente uno dei più importanti monasteri del circondario: priora, professe e converse provenivano dalle migliori famiglie nobili del Milanese. La maggior parte dei documenti consiste in atti di investitura di massari e affittuari. Tra i documenti interessanti troviamo quelli che riguardano i privilegi di esenzione delle tasse e la soppressione napoleonica con la conseguente vendita dei beni, tra cui la tenuta di Cascina S. Ambrogio.

Cartelle: 4

Documenti: 84

Classe 16

Tranvia Brugherio - Monza

1881 - 1934

La classe contiene, in prevalenza, i documenti del progetto della Società Anonima del Tramway per il congiungimento del tramway Milano - Vimercate con Monza tramite una diramazione da Brugherio. Tra gli atti troviamo la relazione degli ingegneri incaricati del progetto, le delibere dei Comuni coinvolti, la Convenzione tra il Comune di Monza e la Società tranviaria, lo svolgimento dei lavori, il collaudo del tronco Brugherio - Monza, l'elettrificazione della linea tranviaria e infine la sua soppressione.

Cartella: 1

Documenti: 58